



COMUNE DI CURNO
Provincia di Bergamo

N. 11	Del 21-04-2023	Cod. Ente 10092
APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI "TARI".		

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza **Ordinaria** di **Prima** convocazione - seduta **Pubblica**.

L'anno duemilaventitre addì ventuno del mese di aprile alle ore 19:00 nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con avvisi notificati ai singoli Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale:

		Pres./Ass.
Saccogna Andrea	Sindaco	Presente
Rota Ivana	Vice Sindaco	Presente
Pelliccioli Paolo	Assessore	Presente
Ravasio Fabio	Assessore	Presente
Bellezza Paola	Assessore	Presente
Todeschini Mattia	Consigliere	Presente
Capitanio Gianfranco	Consigliere	Presente
Crotti Giuseppe	Consigliere	Presente
Rizzo Maria Raimonda	Consigliere	Presente
Locatelli Giovanni	Consigliere	Presente
Locatelli Giovanni Sergio	Consigliere	Presente
Farina Manuel	Consigliere	Presente
Cavagna Paolo	Consigliere	Presente
		Totale Presenti 13
		Totale Assenti 0

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale – Dott.ssa Saia Leandra.

Il Sindaco – Saccogna Andrea, nella sua veste di Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.



COMUNE DI CURNO

Provincia di Bergamo

Il Sindaco cede la parola all'Assessore Ravasio.

Il Consigliere Locatelli Giovanni chiede le modifiche regolamentari oggetto del presente atto deliberativo.

L'Assessore Ravasio Fabio e la Responsabile del settore Economico Parodi Monica rispondono che si tratta della ricezione di un regolamento con prescrizioni Arera, pertanto non ci sono particolari modifiche, il regolamento è stato riscritto dalla società che gestisce il tributo per il Comune, la Servizi Comunali, per uniformità in tutti i comuni da loro gestiti.

Il Consigliere Locatelli Giovanni fa presente che nel regolamento si parla di una carta dei servizi.

La responsabile del settore economico Parodi Monica comunica che l'ufficio territorio sta valutando il preventivo trasmesso da Servizi Comunali per la realizzazione della carta dei servizi, la cui approvazione dovrà avvenire entro fine anno.

Il consigliere Locatelli Giovanni preannuncia il voto favorevole del proprio gruppo consiliare sulla fiducia, perché ci si aspetta che realmente venga approvata la carta dei servizi che andrà ad integrare il regolamento.

Non vi sono altri interventi.

Chiusa la discussione si procede a votazione.

Il Consiglio Comunale

RICHIAMATO l'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), il quale ha disposto l'istituzione della tassa sui rifiuti (TARI), quale componente dell'imposta unica comunale (IUC), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

RILEVATO che al Comune è riconosciuta la potestà regolamentare, ai sensi dell'articolo 52, del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, così come confermata dall'articolo 14, comma 6, del D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23, recante "disposizioni in materia di federalismo fiscale", nonché dal comma 702, della Legge n. 147/2013 il quale prevede che *"Resta ferma l'applicazione dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446."*;

VERIFICATO che la potestà regolamentare può essere esercitata entro i limiti posti dallo stesso articolo 52, comma 1, che recita: *"Le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti"*;



COMUNE DI CURNO

Provincia di Bergamo

CONSIDERATO CHE il Comune di Curno con deliberazione del consiglio comunale n. 22 del 03.08.2020, adottata ai sensi dell'articolo 52, del decreto legislativo n. 446 del 1997 - ha approvato il regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti TARI, in considerazione del mutato quadro normativo incidente sul sistema del prelievo a copertura dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, modificato con delibera di CC 24 del 29/05/2021;

CONSIDERATO CHE il D.lgs. n. 116/2020 di recepimento delle direttive europee in materia di rifiuti ha apportato modifiche al D.lgs. n.152/2006, che hanno comportato la necessità di normare alcuni aspetti che hanno riflessi sulla gestione del tributo, in particolare per effetto delle nuove definizioni di rifiuto, dell'eliminazione del meccanismo di assimilazione ai rifiuti urbani e dell'introduzione della possibilità per le utenze non domestiche di fuoriuscire dal servizio di privativa comunale;

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

a) le disposizioni dettate dalla deliberazione n. 15 di ARERA, del 18 gennaio 2022, impongono ai Comuni il rispetto di procedure e tempistiche per accrescere il livello della qualità del servizio relativo alla raccolta dei rifiuti e all'attività gestione delle tariffe e rapporti con gli utenti;

b) la delibera richiamata ha approvato il "Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" (TQRIF), al fine di armonizzare il servizio sul territorio nazionale, introducendo standard omogenei, con livelli minimi ed uniformi per le diverse gestioni effettuate sul territorio nazionale, andando ad aggiornare le indicazioni già introdotte con la delibera n. 444/2019. La delibera n. 15/2022 di ARERA è intervenuta su alcuni aspetti regolatori della TARI, quali il termine per la presentazione della documentazione attestante la quantità di rifiuti avviati a recupero nell'anno solare precedente, mediante soggetti esterni, ai fini della riduzione della quota variabile; a questo si affiancano i termini per effettuare i rimborsi delle somme indebitamente riscosse, le modalità per concedere la rateazione, nonché quelle relative all'acquisizione delle dichiarazioni TARI, per le quali l'ufficio di front-office è tenuto a dare conferma della ricezione.

c) per recepire nella regolamentazione comunale le indicazioni della delibera n. 15/2022 di ARERA, risulta necessario procedere all'approvazione di un nuovo regolamento recante la disciplina della TARI, che annulla e sostituisce interamente il previgente regolamento (approvato con delibera consiliare n. 22 del 03.08.2020 e sue successive modificazioni e integrazioni), tenendo presente che le nuove regole si applicheranno a decorrere dal 1° gennaio 2023 con particolare riferimento a quanto riguarda:

a) le prestazioni legate all'iscrizione, alla variazione o alla cessazione delle utenze a ruolo;

b) le procedure riguardanti i reclami (riferite all'entrata);

c) le richieste scritte di informazioni e di rettifica degli importi bollettati e non dovuti;

d) la gestione degli sportelli fisici e dei portali online (punti di contatto con l'utente);

e) le modalità e la periodicità dei pagamenti;

f) le modalità di rateizzazione;



COMUNE DI CURNO

Provincia di Bergamo

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 26 aprile 2022 di approvazione del Piano Economico Finanziario TARI per gli anni 2022-2025 con la quale il Comune ha individuato nello schema 1 “livello qualitativo minimo” il proprio posizionamento nella matrice degli schemi regolatori previsti dall’art. 3 dell’allegato A “TQRIF” alla deliberazione ARERA n. 15/2022/R/rif.;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 28 del 31.03.2022 con la quale è stato deliberato di dare attuazione agli obblighi di qualità contrattuale e tecnica che devono essere rispettati dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dai gestori dei singoli servizi che lo compongono, per tutta la durata del Piano Economico Finanziario 2022-2025, secondo quanto previsto dallo schema 1 “livello qualitativo minimo” della matrice degli schemi regolatori previsti dall’art. 3 dell’Allegato A “TQRIF” alla Deliberazione n. 15/2022/R/rif., e di tener conto di tale opzione regolatoria per la successiva approvazione della Carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, da redigersi in un unico testo coordinato che comprenda i contenuti delle diverse Carte di qualità di servizio predisposte dai singoli gestori dei servizi che lo compongono;

VISTO lo schema di regolamento allegato “A” - parte integrale e sostanziale del presente atto - nel quale vengono recepite le modifiche regolamentari incidenti sulla gestione del tributo TARI dovute al quadro normativo sopravvenuto, in particolare alle disposizioni recate dalla delibera n. 15/2022 di ARERA;

DATO ATTO che tutte le altre disposizioni recate dalla delibera n. 15/2022 di ARERA che non incidono sulla gestione della TARI verranno recepite a livello comunale nella “Carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani”;

DATO ATTO CHE, in forza di quanto disposto dall’art. 52 del D.Lgs 446/97, per quanto non disciplinato dal regolamento allegato alla presente deliberazione continuano ad applicarsi le disposizioni di legge vigenti in materia di TARI di cui all’art. 1, commi 639 e ss., della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

VISTO l’art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come sostituito dall’art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l’aliquota dell’addizionale comunale all’IRPEF di cui all’articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all’IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell’anno di riferimento”*;

VISTO L’art. 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che stabilisce per gli enti locali il termine del 31 dicembre per deliberare il bilancio di previsione per l’anno successivo con possibilità di differimento del termine, in presenza di motivate esigenze, con apposito decreto del Ministro dell’Interno;



COMUNE DI CURNO

Provincia di Bergamo

VISTA la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;

VISTO l’articolo 3, comma 5-quinquies del D.L. 30 dicembre 2021, n. 228 convertito in legge, con modificazioni, dall'[art. 1, comma 1, L. 25 febbraio 2022, n. 15](#), il quale prevede che “*A decorrere dall’anno 2022, i comuni, in deroga all’articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno*”;

RICHIAMATI i commi 15, 15-bis, 15-ter dell’art. 13, D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, recanti la disciplina dell’inizio delle delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni - al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze - in formato elettronico ed esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell’apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all’articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, entro il termine perentorio del 14 ottobre ai fini dell’acquisizione dell’efficacia decorrente dalla data di pubblicazione che deve avvenire entro il 28 ottobre dell’anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente dal responsabile del Tributo e dal Responsabile dell’Area Amministrativa e Finanziaria, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO l’allegato parere dell’organo di revisione dell’ente acquisito in ottemperanza all’articolo 239, comma 1, lettera b), numero 7, del D.Lgs. n. 267/2000 e allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTA la legge 27 luglio 2000, n. 212, recante le «disposizioni in materia di statuto dei diritti del contribuente»;

VISTO l’art. 42, comma 2, lettera f), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all’approvazione del presente atto;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il regolamento generale delle entrate;

Tutto ciò premesso e considerato

Atteso che la votazione, espressa in forma palese per alzata di mano, ha dato il seguente risultato:

Consiglieri presenti n. 13



COMUNE DI CURNO

Provincia di Bergamo

Favorevoli voti n. 9
Contrari voti n. 0
Astenuti voti n. 4 (Consiglieri sigg.ri Locatelli Giovanni, Locatelli
Giovanni Sergio, Cavagna Paolo, Farina Manuel)

Atteso che la votazione ai fini dell'immediata eseguibilità, espressa in forma palese per alzata di mano, ha dato il seguente risultato:

Consiglieri presenti n. 13
Favorevoli voti n. 9
Contrari voti n. 0
Astenuti voti n. 4 (Consiglieri sigg.ri Locatelli Giovanni, Locatelli
Giovanni Sergio, Cavagna Paolo, Farina Manuel)

d e l i b e r a

1. **di prendere atto** e di approvare le premesse come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. **di approvare** il Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) come risultanti dal testo allegato "A", parte integrale e sostanziale della presente deliberazione, che annulla e sostituisce interamente il precedente regolamento TARI.
3. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il regolamento approvato con il presente atto deliberativo ha effetto dal 1° gennaio 2023 a seguito di pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi dei commi 15, 15-bis, 15-ter dell'art. 13, D.L. 6 dicembre 2011, n. 201.
4. **di disporre**, a cura del responsabile del servizio tributi, la pubblicazione del Regolamento sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, tramite l'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. ai sensi dei commi 15, 15-bis, 15-ter dell'art. 13, D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 e s.m.i, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet istituzionale del Comune.
5. **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del T.U.E.L. approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000, ravvisata l'urgenza di dare immediata applicazione ed attuazione al presente provvedimento.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

(Saccogna Andrea)

IL Segretario Comunale

(Dott.ssa Saia Leandra)



COMUNE DI CURNO
Provincia di Bergamo

Documento prodotto in originale informatico, firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.